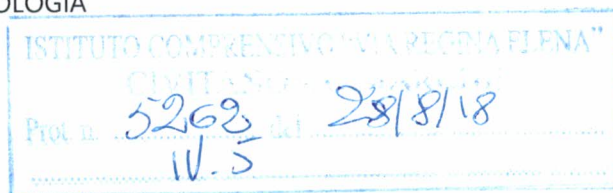


Da: francescapettin@libero.it
Inviato: martedì 28 agosto 2018 09:59
A: mcic834002@istruzione.it; mcic834002@pec.istruzione.it
Oggetto: PROGETTI SCUOLA ARCHEOLOGIA
Allegati: LAB_SCUOLE2018.pdf



Gentilissimo Dirigente Scolastico,

siamo due archeologhe di Urbisaglia, Francesca Pettinari e Giuseppina Poloni, lavoriamo come guide al parco archeologico di Urbs Salvia.

Volevamo parlarle del nostro progetto in quanto ci teniamo molto a farlo conoscere poiché riteniamo sia innovativo ed interessante. Realizziamo, venendo direttamente a scuola, laboratori didattici per bambini e ragazzi legati a vari aspetti del mondo antico utilizzando materiali semplici: das, pasta di sale, cartoncino, tempere, etc..

Tutto quello che creiamo è basato su uno studio approfondito e su ricerche che ci consentono di riprodurre gli oggetti in maniera fedele. Il materiale che usiamo è a misura di bambino: fatto per essere toccato ed utilizzato. Il nostro è un progetto sperimentale in un mondo ancora troppo legato a una visione accademica dell'archeologia e quindi non accessibile a tutti.

Si tratta di un'attività che nasce dalla passione per il nostro lavoro e che si sviluppa attraverso la nostra manualità, creatività ed amore per l'archeologia.

Abbiamo realizzato laboratori didattici in varie scuole della provincia di Macerata e Fermo (Tolentino, Corridonia, Trodica, Loro Piceno, Urbisaglia, Colmurano, Montecosaro, Mogliano, Torre San Patrizio, Servigliano, Rapagnano, Grottazzolina, Piane di Falerone, Piane di Montegiorgio, Belforte, Camporotondo e Recanati) e durante manifestazioni (Tipicità, Raci, Libriamoci in alto, Libriamoci a scuola, La settimana del libro ...). Abbiamo realizzato un incontro con i bambini della scuola dell'infanzia "Via Giotto" di Trodica in preparazione al progetto "Le fonti e le acque sorgive" dell'ARCHEOCLUB di Morrovalle. Gli spunti da noi forniti hanno portato una delle classi del plesso scolastico alla vincita del concorso nazionale "Fai scuola".

Ci piacerebbe avere l'opportunità di collaborare per il corrente anno scolastico con il vostro istituto comprensivo. **I nostri progetti si rivolgono a un'ampia fascia d'età (scuola dell'infanzia, primaria e medie) e possono essere adattati alle esigenze dei singoli insegnanti o di progetti già in corso.**

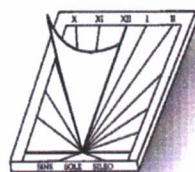
Vista la nostra collaborazione con la Società Meridiana Snc a breve arriveranno anche le proposte per la visita all'Abbazia di Fiastra e al Parco archeologico di Urbisaglia.

Qualora sia interessato al nostro progetto e abbia bisogno di ulteriori informazioni le lasciamo un nostro contatto telefonico: 3336216861 (Francesca).

La ringraziamo per l'attenzione.

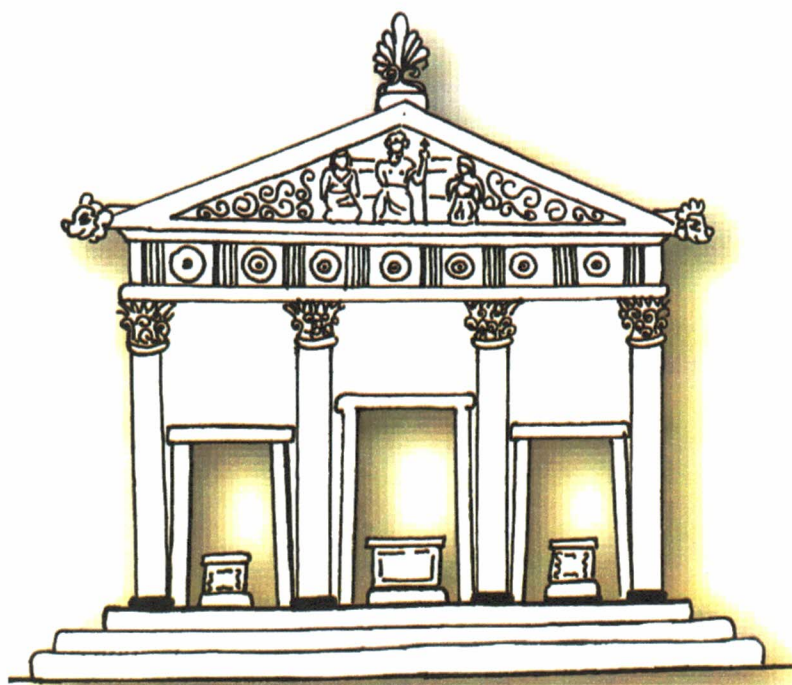
Cordiali saluti.

Francesca Pettinari, Giuseppina Poloni



LABORATORI DIDATTICI ARCHEOLOGICI

VENIAMO NOI NELLA VOSTRA SCUOLA!



INFO E PRENOTAZIONE:

Cellulare: 3336216861 (Francesca)
mail: info@marcheologhe.it / francescapettin@libero.it
www.marcheologhe.it





- CHI SIAMO?

P.3

- LABORATORI & COSTI

P.5

- VISITA IN RIMA ALLA ROCCA DI URBISAGLIA

- P.21





CHI SIAMO?

Siamo due archeologhe di Urbisaglia, lavoriamo con la società **Meridiana S.n.c.** come guide al parco archeologico di *Urbs Salvia*, il più grande delle Marche e da anni accompagniamo turisti di tutte le età.

Per noi l'archeologia è una grande passione e pensiamo che toccare con mano le riproduzioni degli oggetti del passato permette, soprattutto ai più piccoli, di entrare in diretto contatto con il mondo antico. Crediamo molto nei bambini, nella loro curiosità e intelligenza ed è proprio a loro che ci rivolgiamo. È importante conoscere il nostro passato e la nostra storia, **il gioco** è il metodo più semplice e divertente per apprendere con leggerezza.

Abbiamo scelto il nome "**MARCHEologhe**" perché rappresenta il nostro amore per l'archeologia e per il nostro territorio.

Dal 2017 abbiamo iniziato la nostra attività nelle scuole, direttamente in aula, coinvolgendo bambini e ragazzi in laboratori che permettono di approfondire tematiche legate alla storia e all'archeologia delle civiltà passate.

Ad oggi **abbiamo svolto i laboratori** nelle primarie di: Morrovalle, Montecosaro, Trodica, Corridonia, Urbisaglia, Loro Piceno, Colmurano, Mogliano, Tolentino, Caldarola, Torre San Patrizio, Servigliano, Rapagnano, Recanati, Grottazzolina, Piane di Falerone, Belforte, Camporotondo.





GIUSEPPINA POLONI è laureata in Storia e Conservazione dei Beni Culturali. Ha collaborato con le università di Macerata e di Urbino e con la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche. È guida del parco archeologico di Urbisaglia e volontaria presso la biblioteca di Urbisaglia. Ha curato la mostra "Fuori le teste" in collaborazione con la Soprintendenza archeologica delle Marche presso il Museo Archeologico Statale di Urbisaglia. In possesso dell'attestato di partecipazione al corso di formazione per volontari Nati per Leggere. Ha realizzato video a scopo divulgativo-culturale e approfondimenti sul mondo antico, laboratori archeologici ed attività didattiche nelle scuole dell'infanzia e primarie aiutando anche i plessi scolastici nella realizzazione dei progetti FAI scuola. Coautrice del libro "Alla scoperta dell'antica Urbs Salvia" e "Alla scoperta dell'antica Falerio".

FRANCESCA PETTINARI è laureata in archeologia a La Sapienza di Roma e si è diplomata in archeologia classica presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici "Dinu Adamesteanu" a Lecce. Ha svolto tirocini presso archivi storici e ha partecipato alla missione archeologica dell'Università di Macerata a Gortina (Creta), e a campagne di scavi, anche a Urbs Salvia. È guida al parco archeologico di Urbisaglia. Ha curato la mostra "Fuori le teste" in collaborazione con la Soprintendenza archeologica delle Marche presso il Museo Archeologico Statale di Urbisaglia. Ha realizzato laboratori archeologici ed attività didattiche nelle scuole dell'infanzia e primarie aiutando anche i plessi scolastici nella realizzazione dei progetti FAI scuola.. Coautrice del libro "Alla scoperta dell'antica Urbs Salvia" e "Alla scoperta dell'antica Falerio".





LABORATORI & COSTI

Veniamo direttamente a scuola e il laboratorio si svolge in classe.



I nostri laboratori sono rivolti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria.

- Gli incontri sono modulabili secondo le esigenze dell'insegnante.
- È possibile concordare insieme progetti scolastici che prevedano più incontri nel corso dell'anno.
- Alcuni laboratori possono svolgersi sia in classe che al Parco Archeologico (viene specificato nelle schede a seguire).
- I laboratori possono essere abbinati alla visita al parco di *Urbs Salvia*.





	SCUOLA dell'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	4-5 anni	I	II	III	IV	V	I media
PREISTORIA: la pittura rupestre	○						
IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO				○			
L'ORIGINE DELLA SCRITTURA: i Sumeri					○		
L'ORIGINE DELLA SCRITTURA: gli Egizi					○		
IL VASO GRECO					○	○	
I PICENI				○	○	○	
GLI ETRUSCHI						○	
IL TEMPIO						○	○
A SCUOLA DAI ROMANI						○	○
IL COMMERCIO						○	○
IL TEATRO	○	○	○	○	○	○	○
IL MOSAICO	○	○	○	○	○	○	○
LA MITOLOGIA				○	○	○	○
IL CIBO E LA NATURA AL TEMPO DEI ROMANI				○	○	○	○
LA MINIATURA						○	○

COSTO: 5 € ad alunno (forfait sotto i 20 partecipanti 100€)





PREISTORIA: la pittura rupestre



foto fonte internet

**Chi l'ha detto che i preistorici erano "arretrati"?
Assolutamente no!**

Avevano una grande conoscenza della natura, degli animali e dell'ambiente che li circondava! Credevano nella magia, erano abili nella caccia e amavano dipingere usando le mani e colori naturali! Cosa c'è dunque di più bello? L'uomo della preistoria era capace di esprimere sé stesso liberamente e in maniera chiara e questo è proprio quello che faremo con i bambini. Dopo una breve introduzione ci divertiremo a riprodurre pitture rupestri!

Tempo indicativo 1 ora e 30

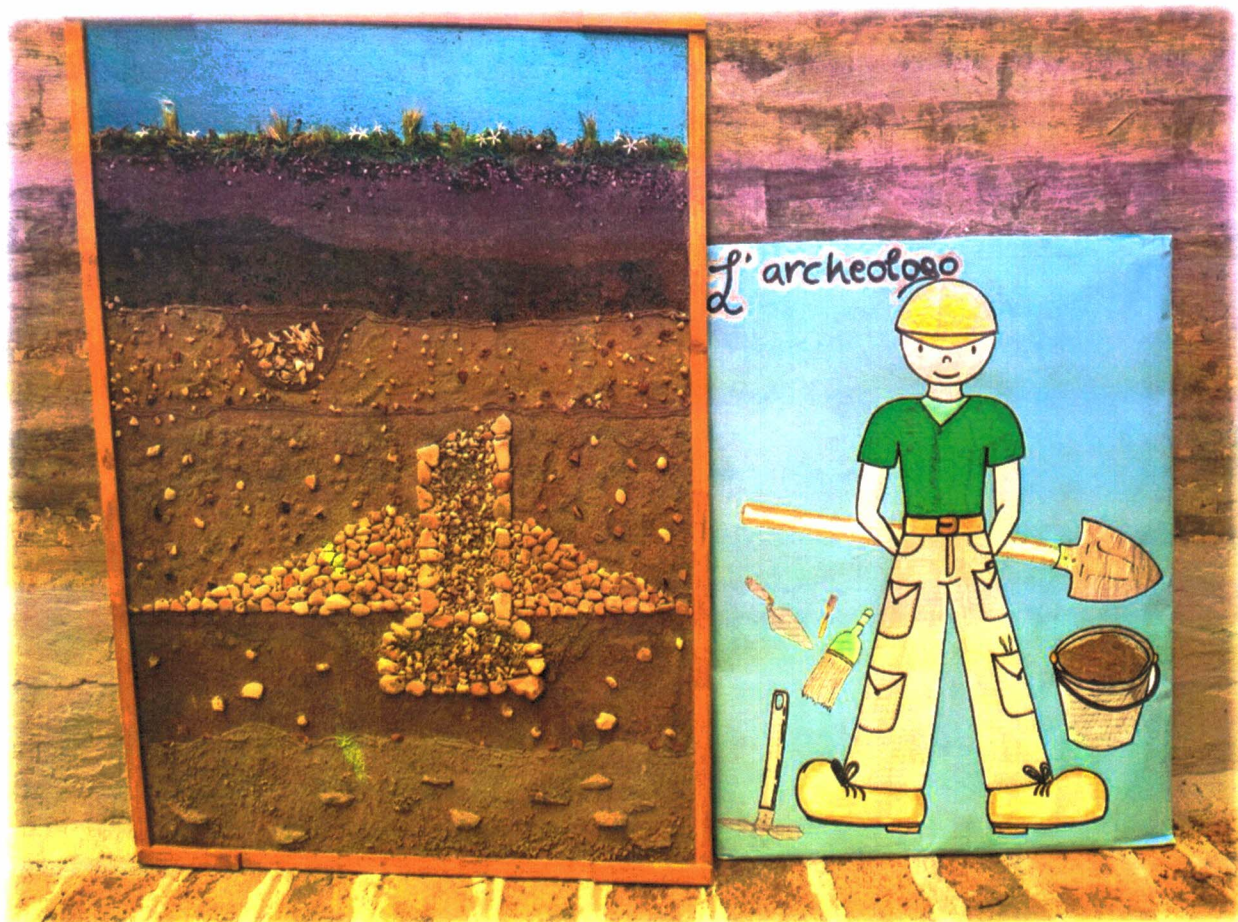
DESTINATARI: scuola dell'infanzia

OBIETTIVI: Avvicinare i bambini alla storia in maniera leggera e divertente. Stimolare la loro curiosità e creatività attraverso l'attività pratica. Ogni bambino, come un vero uomo del Paleolitico, sperimenterà l'arte della pittura rupestre!





IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO



Chi è l'archeologo? Come lavora?

I bambini si caleranno in questa professione sperimentando in cosa consiste uno scavo archeologico. Partendo dalle tecniche per individuare un sito antico, procederanno poi allo "scavo" e al disegno dei reperti rinvenuti. Si affronterà l'archeologia come memoria del passato, come ricostruzione della propria storia.

Tempo indicativo 1 ora e 30





➔ NEI MESI PRIMAVERILI IL LABORATORIO SI TRASFORMA!

Può essere svolto al Parco Archeologico di Urbs Salvia presso l'anfiteatro romano dove è stata allestita una teca per la simulazione sul campo dello scavo archeologico.



DESTINATARI: III elementare

OBIETTIVI: Comprendere in cosa consiste il mestiere dell'archeologo. Attraverso immagini, pannelli ed oggetti i bambini si caleranno nel mondo dell'archeologia e affronteranno diverse tematiche: stratigrafia, cronologia, identificazione di materiali antichi. Vestendo i panni dell'archeologo metteranno in pratica quanto appreso durante la lezione frontale.





L'ORIGINE DELLA SCRITTURA: i Sumeri



Perché i Sumeri hanno inventato la scrittura?

Ci si immergerà nella mezzaluna fertile scoprendone tutti i segreti! Si affronterà il tema della nascita della scrittura, la sua evoluzione, i supporti, le curiosità... Nella parte pratica i bambini, calandosi nei panni di piccoli scribi, formeranno la loro tavoletta di argilla e, stilo alla mano, si eserciteranno con i vari caratteri! Che forza questi Sumeri!

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: IV elementare

OBIETTIVI: Comprendere in maniera critica e consapevole in cosa consista l'invenzione della scrittura. Perché i Sumeri iniziarono a scrivere? Perché scelsero proprio le tavolette d'argilla? Affronteremo l'evoluzione della scrittura: da pittografica a cuneiforme. I bambini saranno spinti a ragionare ed approfondire tematiche per loro nuove e, attraverso immagini ed esempi, comprenderanno il mestiere dello scriba e la sua funzione nella società. Nella parte pratica si metteranno alla prova maneggiando l'argilla e ricreando, come gli antichi Sumeri, la propria tavoletta su cui poi, stilo alla mano, andranno ad incidere il loro personale testo.





L'ORIGINE DELLA SCRITTURA: gli Egizi



Che significa la parola "geroglifico"?

Affronteremo insieme i geroglifici e i vari supporti utilizzati per scrivere. Conosceremo meglio il mestiere dello scriba e la sua importanza nella civiltà egizia. Si tratterà anche della scuola: com'era organizzata? Chi la frequentava? Che materie si studiavano? Alla fine del laboratorio i bambini proveranno l'intreccio e scriveranno in geroglifico.

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: IV elementare

OBIETTIVI: Comprendere in maniera critica e consapevole in cosa consista l'invenzione della scrittura. Cosa sono i geroglifici? Cosa rappresentano? Perché scrivevano sul papiro? Affronteremo l'evoluzione della scrittura. I bambini attraverso immagini ed esempi, comprenderanno il mestiere dello scriba e la sua funzione nella società. Nella parte pratica si metteranno alla prova provando l'intreccio del papiro e realizzando un obelisco!





IL VASO GRECO



Ma i Greci avevano così tanti vasi di forma diversa?

Ebbene sì! Dopo aver visto insieme la realizzazione di un vaso, la sua forma, il suo nome e la sua funzione osserveremo e commenteremo insieme alcune raffigurazioni di vasi antichi. Metteremo poi in pratica l'arte visiva per eccellenza: la pittura. Ogni bambino potrà disegnare e decorare il suo cratere greco.

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: IV – V elementare

OBIETTIVI: Affrontare in maniera critica un argomento solo apparentemente semplice: quello della pittura vascolare. I bambini scopriranno che i Greci avevano vasi di moltissime forme e dimensioni. Ragioneremo sulla funzione di ogni recipiente e impareremo la differenza tra tecnica "a figure nere" e "a figure rosse". Cosa rappresentavano su questi vasi? Ci divertiremo a scoprirlo insieme!





I PICENI



Sai che il nome "Piceno" deriva da "*picus*" (il picchio)?

Questa è solo una delle tante curiosità che affronteremo insieme in questo laboratorio.

I Piceni sono una popolazione che viene studiata ancora troppo poco e che spesso viene sottovalutata. In realtà si trattava di gente operosa e attiva, erano agricoltori, allevatori e commercianti.

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: III – IV – V elementare

OBIETTIVI: Uno degli obiettivi principali di questo laboratorio è quello di far conoscere ai bambini le origini della nostra regione e del popolo che la abitava prima dell'arrivo dei Romani: i Piceni appunto!

Non c'è nulla di più importante che scoprire le proprie origini per poter apprezzare ancora di più il territorio in cui si vive.

E poi...chi l'ha detto che soltanto i Romani sono stati grandi civilizzatori, guerrieri e commercianti? Anche i Piceni non erano niente male!

Con i bambini affronteremo varie tematiche e curiosità su questo popolo (anche in base alla fascia d'età) divertendoci anche a riprodurre con il cartoncino colorato alcuni elementi caratteristici del loro abbigliamento.





GLI ETRUSCHI



Come vivevano gli Etruschi?

Affronteremo tutti gli aspetti più importanti di questo popolo: sociali, economici, artistici e religiosi. Avevano una grande passione per la terracotta e con questo materiale realizzavano vasellame, sarcofagi, statue e antefisse! Il loro gusto estetico unito alla policromia permetteva di creare opere uniche e magnifiche! I bambini nella parte pratica si divertiranno a realizzare ciascuno una propria antefissa decorandola sulla base dei modelli mostrati durante la lezione.

Tempo indicativo 1 ora e 30

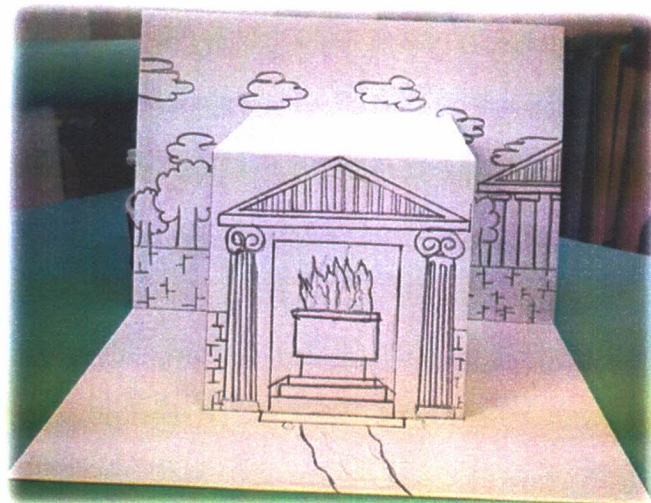
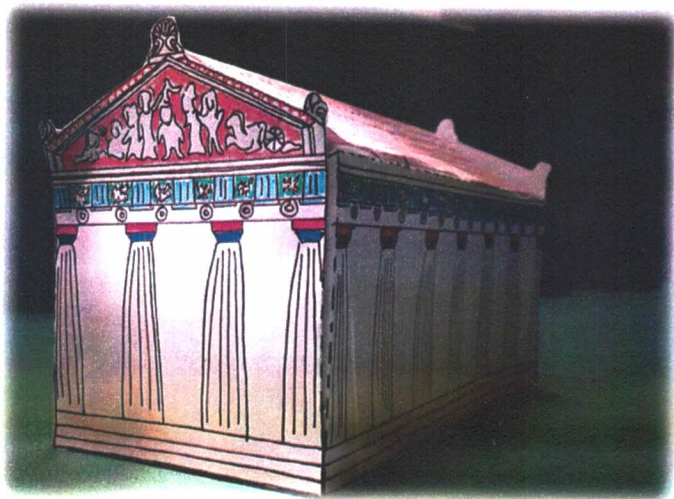
DESTINATARI: V elementare

OBIETTIVI: Approfondire la civiltà etrusca affrontando tematiche particolari e nuove che normalmente non vengono trattate nei libri di scuola. I bambini ragioneranno sui vari aspetti di questa civiltà, un focus particolare è riservato all'ambito artistico.





IL TEMPIO



Cos'è un tempio? A cosa serviva? Come lo costruivano?

Nella parte introduttiva si approfondiranno vari temi legati all'architettura templare greca, etrusca e romana; alle tecniche costruttive e ornamentali. Si passerà poi alla parte pratica che prevede la realizzazione di un tempietto in 2d!

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: V elementare, I media

OBIETTIVI: Affrontare e comprendere la struttura e la funzione del tempio, la sua evoluzione nel corso del tempo. Apprendere la terminologia specifica delle parti strutturali e degli elementi decorativi. Come si svolgeva un sacrificio? Chi erano i sacerdoti? Come cambia il tempio nel corso del tempo? Cos'è un santuario? Risponderemo a tutte queste domande stimolando la curiosità dei bambini e, attraverso la parte pratica e il ragionamento faciliteremo l'apprendimento.





A SCUOLA DAI ROMANI



Ma... i bambini romani andavano a scuola?

Questo percorso permetterà di approfondire l'educazione e l'insegnamento nel mondo romano, la nascita della scuola ed i materiali scrittorii usati nell'antichità. Il percorso prevede un momento formativo in cui i ragazzi scopriranno l'alfabeto, i numeri ed i materiali usati dagli antichi Romani (tavolette cerate, ecc.). Alla fine ognuno realizzerà la propria epigrafe.

Tempo indicativo 1 ora e 30

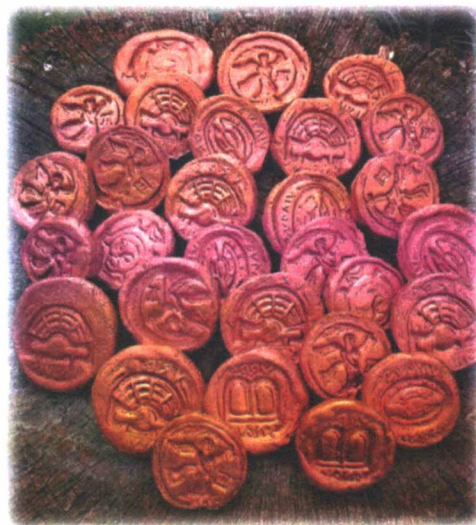
DESTINATARI: V elementare, I media

OBIETTIVI: Apprendere attraverso esempi, immagini e oggetti da "toccare" il mondo della scuola al tempo dei Romani. I bambini potranno toccare con mano e testare le tavolette cerate, scopriranno l'alfabeto latino e la sua lunga evoluzione. Scopriremo da cosa derivano i numeri romani, su quali materiali si scriveva e quali erano i segreti dell'epigrafista.





IL COMMERCIO



Come e cosa commerciavano i Romani?

Il commercio avveniva sia per terra che per mare. Percorrendo le grandi vie di comunicazione i Romani erano in grado di spostarsi ed entrare in contatto con le altre popolazioni. Cosa usavano per spostare e trasportare le merci? Con carri e navi riuscivano a superare grandi distanze. Avevano inventato dei recipienti fatti apposta per contenere merci di vario tipo. Monete, stadere, pesi e misure garantivano la buona riuscita degli scambi facendo particolare attenzione per evitare le truffe! C'erano addirittura dei luoghi appositi per la compravendita delle merci: i mercati! Parleremo di navi e rotte commerciali, di archeologia subacquea e prodotti scambiati. Nella parte pratica ogni bambino realizzerà un modellino di nave oneraria.

Tempo indicativo 1 ora e 30

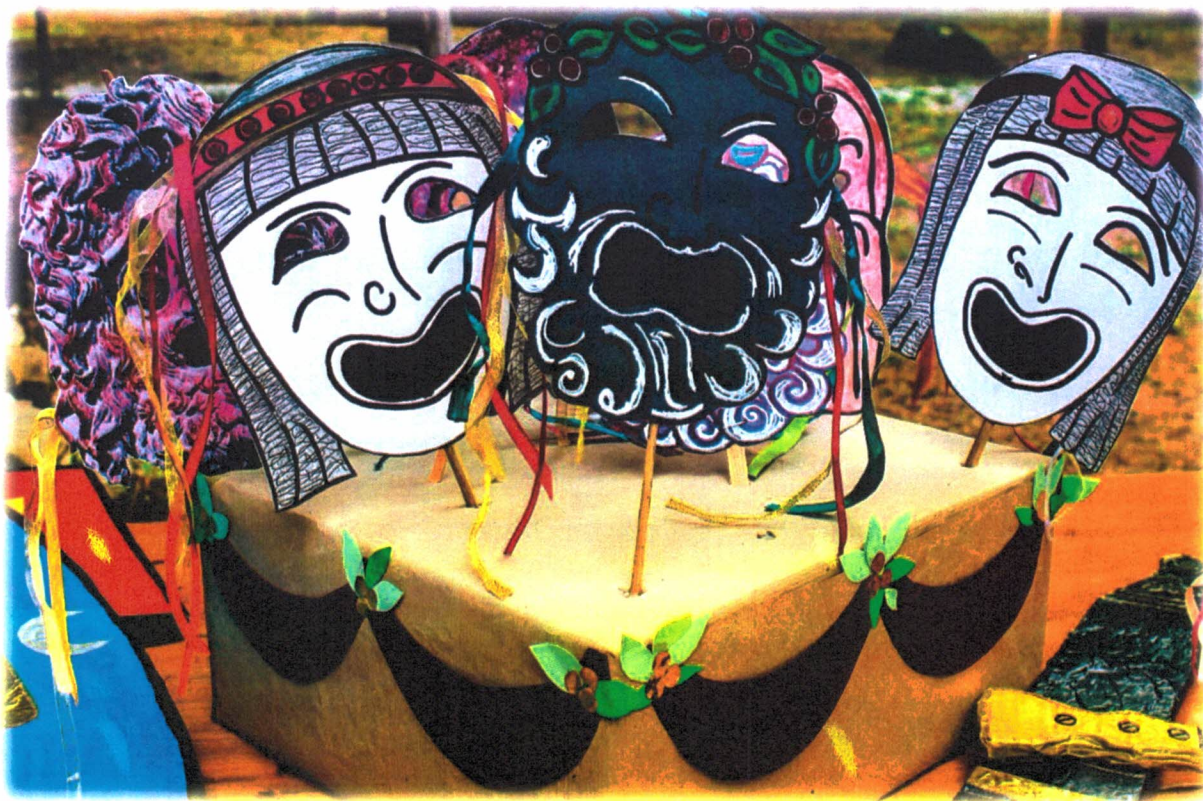
DESTINATARI: V elementare, I media

OBIETTIVI: Comprendere l'importanza del commercio nel mondo antico. Scoprire le rotte commerciali e la tipologia degli scambi. Ragionare sull'importanza della viabilità e della navigazione e apprendere come gli archeologi riescono a ricostruire gli spostamenti delle merci nell'antichità.





IL TEATRO



Com'era l'edificio teatrale, quali erano le varie parti, com'era organizzato? Chi erano gli attori, cosa indossavano?

I bambini verranno guidati alla scoperta del teatro antico e, attraverso immagini ed approfondimenti, riusciranno ad apprendere in maniera semplice e divertente. Nella parte pratica ogni bambino realizzerà una maschera teatrale con carta, cartoncino e colori.

Tempo indicativo 1 ora e 30





➔ NEI MESI PRIMAVERILI IL LABORATORIO SI TRASFORMA!

Dopo la narrazione di alcuni miti sarà possibile drammatizzare, con l'ausilio di costumi e maschere, le storie raccontate nella splendida cornice dell'anfiteatro romano di Urbs Salvia.



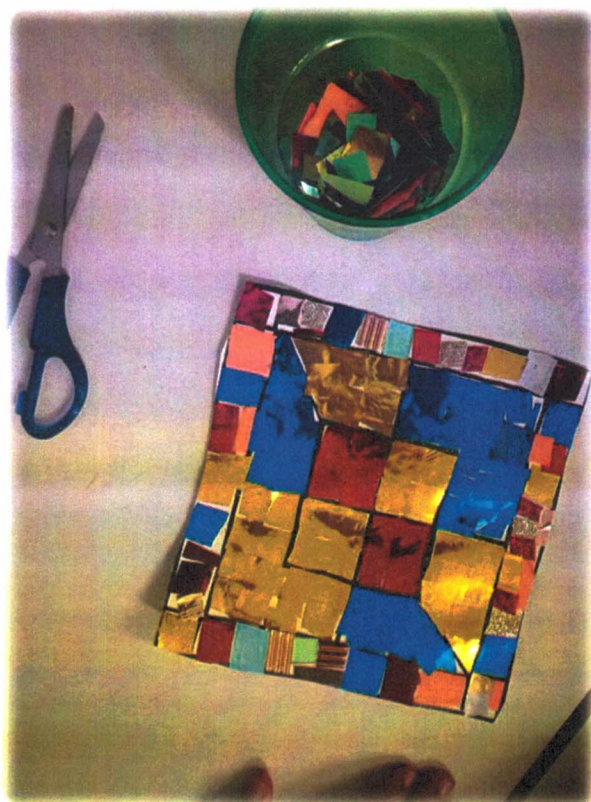
DESTINATARI: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

OBIETTIVI: Chi erano gli attori? Come recitavano? Cosa indossavano? Queste sono solo alcune delle domande a cui risponderemo. I bambini comprenderanno la funzione della maschera nel teatro antico. Scopriremo tante curiosità sul teatro antico: chi poteva entrare, come erano organizzate le rappresentazioni, da quali parti era composto l'edificio.





IL MOSAICO



A cosa serviva il mosaico? Come lo utilizzavano?

Approfondiremo l'affascinante mondo delle decorazioni pavimentali (le tecniche, i materiali, le raffigurazioni). Nella parte pratica i bambini comporranno, sulla base di immagini antiche) il loro mosaico personale con pezzettini di carta.

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

OBIETTIVI: Comprendere tutti i segreti della tecnica del mosaico: con quale materiale veniva realizzato, che funzione aveva, cosa rappresentava. I bambini realizzeranno poi con pazienza e cura il proprio mosaico personale.





LA MITOLOGIA



Che significa la parola mito? Quali erano le divinità del mondo antico? Sapete già tutto sulle creature mostruose che abitavano cielo e terra? Affronteremo insieme i più famosi miti del passato, storie favolose e personaggi terrificanti.

Nella parte pratica i bambini realizzeranno un personaggio mitologico da dipingere con acquerello e decorare con la tecnica del collage.

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: III, IV, V elementare, I media

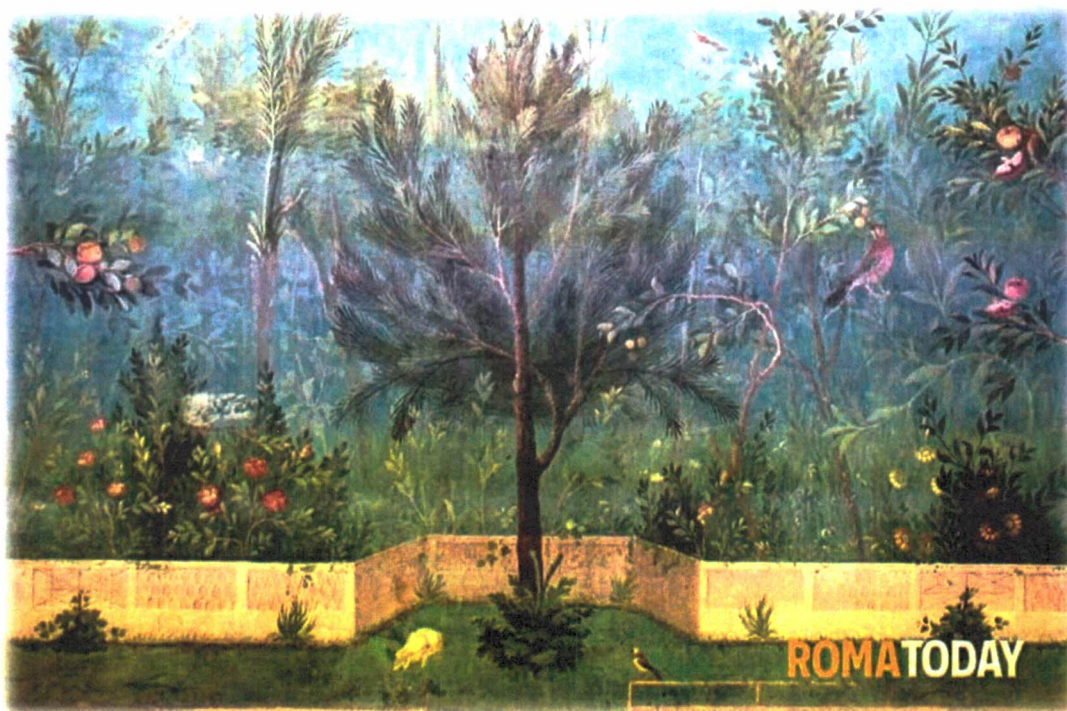
OBIETTIVI: Comprendere la mitologia del passato come storia connessa alla comprensione del pensiero antico. Non si trattava di semplici racconti ma di un patrimonio religioso e culturale che oggi ci consente di comprendere meglio il mondo antico.

 **NEI MESI PRIMAVERILI IL LABORATORIO SI SPOSTA AL PARCO ARCHEOLOGICO!**





IL CIBO E LA NATURA AL TEMPO DEI ROMANI



Come facciamo a sapere cosa mangiavano gli antichi Romani?
Quali erano i loro cibi preferiti?

Un laboratorio che affronta la vita quotidiana dei Romani a tavola e in cucina. Come facciamo a saperlo? Grazie allo studio e all'analisi delle decorazioni pavimentali e pittoriche che spesso decoravano le sale da banchetto. Scopriremo le ricette dei cibi più gustosi e il significato simbolico di piante e frutti. Nella parte pratica raffigureremo uno dei giardini con frutteto più famosi del mondo antico: quello del "Giardino di Livia" sul Palatino.

Tempo indicativo 1 ora e 30

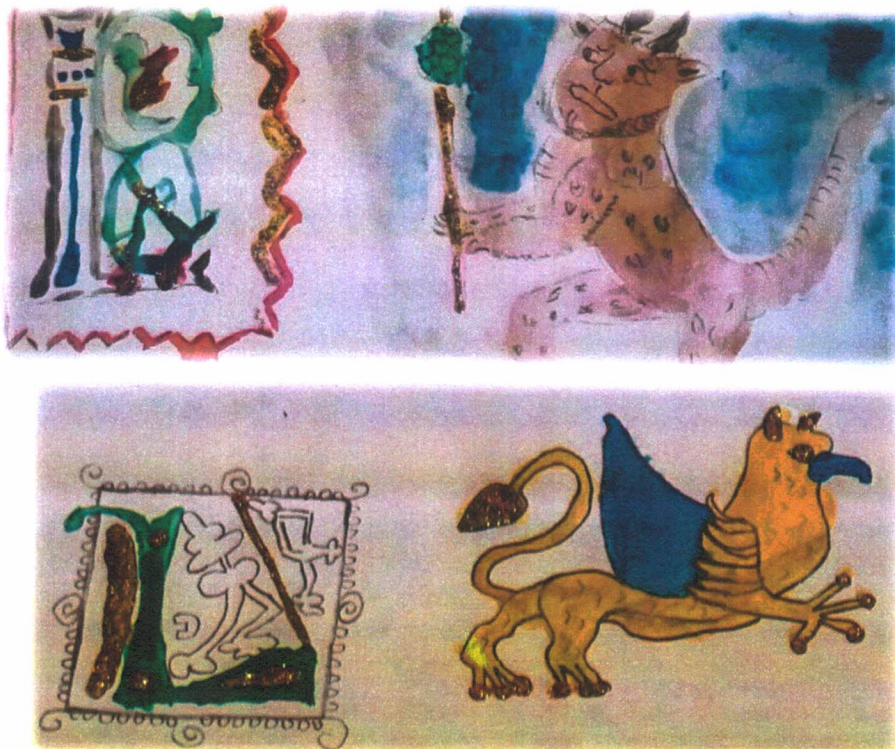
DESTINATARI: III, IV, V elementare, I media

OBIETTIVI: Conoscere tutti i segreti legati a uno degli aspetti più importanti della vita quotidiana di ogni Romano: il banchetto! A tavola si stava tutti insieme, si mangiava e si parlava di politica. Si cercava anche di stupire e meravigliare i commensali con vivande prelibate e rare, sorprese ed "effetti speciali".





LA MINIATURA



Chi è l'amanuense?

I bambini si immergeranno nel mondo della miniatura diventando amanuensi per un giorno. Dopo un'introduzione sullo *scriptorium* medievale, durante la quale si affronteranno vari temi (supporti, strumenti di scrittura, finalità dei manoscritti), ognuno riceverà la sua "pergamena" e, armato di pennelli, acquerelli e foglia d'oro realizzerà la sua personale miniatura.

Tempo indicativo 1 ora e 30

DESTINATARI: V elementare, I media

OBIETTIVI: Comprendere la vita dell'amanuense e l'organizzazione dello *scriptorium* monastico. L'importanza di un testo manoscritto, l'arte della miniatura e la minuzia della sua realizzazione. Cosa rappresentavano in queste opere d'arte? Un po' di tutto: vegetali, animali, scene di vita quotidiana, santi e...mostri!





VISITA IN RIMA ALLA ROCCA DI URBISAGLIA (SOLO NEI MESI PRIMAVERILI)

Abbiamo pensato e creato due percorsi di visita rivolti ai più piccoli. Attraverso un racconto in rima i bambini affronteranno, in maniera semplice e leggera, la visita alla Rocca e all'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra.

Elena Tomacelli e Taliano il Furlano vi accompagneranno alla scoperta della Rocca di Urbisaglia spiegando, con simpatiche rime, com'era vivere al suo interno.

